



BUDGET ANNUALE PER L'ESERCIZIO 2013
Relazione del Presidente

RELAZIONE DEL PRESIDENTE DELL'AUTOMOBILE CLUB DI VITERBO AL BUDGET ANNUALE PER L'ESERCIZIO 2013

Il Budget annuale per l'esercizio 2013, che si sottopone alla vs attenzione, è stato redatto, secondo quanto stabilito dall'attuale Regolamento di Amministrazione e Contabilità, in termini economici di competenza, ed i criteri adottati per la formulazione delle previsioni economiche saranno oggetto di apposita disamina in questa sede, dopo la sintesi delle linee programmatiche che questo Automobile Club intende porre in atto.

E' da rilevare che la composizione del presente Budget Annuale 2013 risente anche dell'impegno assunto dall'Ente con l'adozione del Piano di Risanamento Patrimoniale pluriennale che, entro il 31/12/2016, prevede l'azzeramento del deficit patrimoniale di € 199.469,67, quale risulta alla chiusura del Bilancio di Esercizio 2011.

Naturalmente l'obiettivo da raggiungere richiede importanti sforzi per l'amministrazione, che dovrà incrementare progressivamente i propri ricavi e ridurre i costi di gestione.

Nel successivo paragrafo sarà dato il giusto spazio alle linee programmatiche dell'Ente al fine di perseguire una politica economica che faccia leva sullo sviluppo ed il rafforzamento delle attività commerciali già esistenti e getti le basi per l'avvio di nuovi e remunerativi servizi da offrire ai Soci.

Linee strategiche e di sviluppo dell'Ente

Già nella compilazione dei Piani delle Attività per il 2013, l'Automobile Club Viterbo ha fatto propri gli indirizzi strategici di ACI, approvati dall'Assemblea Generale del 30 aprile 2012 dopo il rinnovo dei vertici dell'Ente.

In pratica l'ACI ha ribadito per sé e per gli Automobile Clubs provinciali il ruolo di rappresentante degli automobilisti nei confronti delle istituzioni politiche nazionali e locali, nonché quello di interprete dei loro bisogni, con particolare riguardo a quelle categorie più deboli che sono rappresentate dai portatori di *handicap*. Ha inoltre sottolineato l'importanza del suo ruolo nello sviluppo dell'attività turistica su tutto il territorio nazionale, in considerazione del fatto che l'Italia, soprattutto in questi tempi di congiuntura economica, deve trovare nuove opportunità per creare, attraverso lo sviluppo di questo nuovo indotto economico, nuovi posti di lavoro per sopperire a quelli perduti a livello industriale. Ha rilevato, infine, la necessità di puntare sulla vendita dei prodotti ACI di alta gamma, in particolare ACI Sistema ed ACI Gold; di portare avanti e di ampliare l'ambito dei Servizi Delegati con l'appoggio degli Automobile Clubs Provinciali; di provvedere a ripristinare quelle condizioni di equilibrio negli Enti che presentano condizioni di dissesto economico-patrimoniale, per rafforzarne la struttura e renderne più efficace l'attività produttiva e commerciale.

In questo senso l'Automobile Club di Viterbo ha già fatto suoi gli indirizzi strategici sopra indicati e svilupperà il suo intervento come sinteticamente di seguito esposto:

1. L'Automobile Club Viterbo si impegna nel farsi portavoce degli interessi degli automobilisti e di tutto il settore trasporti nei confronti delle istituzioni locali per il rafforzamento della rete viaria della provincia di Viterbo, considerato che, da diverso tempo ormai, lo sviluppo di molti progetti nell'area non decollano in quanto i collegamenti da e per la Rete Autostradale, il Porto di Civitavecchia e la Capitale non sono affatto lineari e rapidi. L'incontro con i rappresentanti delle Istituzioni Locali, in occasione di tavoli di lavoro opportunamente preparati, sarà l'occasione propizia per far arrivare il messaggio che ci sono interessi da parte di singoli utenti e rappresentanti dell'imprenditoria locale, per cui l'adeguamento del sistema viario della provincia di Viterbo alle attuali esigenze darebbe maggior impulso a molte iniziative private, vista la posizione strategica del territorio provinciale rispetto alle direttive commerciali proiettate sia verso il nord che il sud d'Italia. In questo ambito è in fase di studio un progetto di comunicazione interattiva, attraverso la predisposizione di un apposito sito web, che diventi uno strumento attraverso cui veicolare notizie, progetti ed iniziative sia che provengano dagli uomini delle istituzioni sia dagli automobilisti in genere.
2. L'impegno dell'Ente nell'ambito dello sviluppo e sostegno dello sport automobilistico sportivo è ben noto ed anche per l'esercizio 2013 si prevede di proseguire la tradizione con la disputa della 16^a edizione della Lago Montefiascone e della 41^a Coppa del Cimino. E' importante sottolineare come l'organizzazione di due manifestazioni valide per il Campionato Italiano della Montagna attiri nella nostra provincia piloti ed appassionati del settore da tutta Italia, sicché risulta soddisfatto anche l'altro impegno strategico, quello del sostegno alle aspirazioni turistiche del territorio, con indubbio riscontro in termini di richieste di sistemazioni alberghiere nei periodi coincidenti allo svolgimento delle competizioni. L'impegno nello sviluppo e sostegno dello sport automobilistico passa anche attraverso l'organizzazione di due corsi, uno per la formazione di nuovi Ufficiali di Gara ed l'altro per aggiornamento per chi è già in possesso della licenza sportiva di Commissario di Percorso, con l'integrazione anche di una sessione di studio in materia di Primo Soccorso. Anche qui, la formazione di nuovi Ufficiali di Gara prospetta un'opportunità ambivalente: sostegno all'attività sportiva e acquisizioni di nuovi soci con tessera ACI CSAI.
3. Tra le attività istituzionali, la più importante è la produzione di tessere sociali ACI che in linea con gli interessi del sodalizio vedrà l'Ente e le sue Delegazioni impegnate nell'attività di ottimizzazione della produzione spingendo la vendita di prodotti ACI di più alta gamma, come ACI Sistema, ACI Gold ed ACI Azienda, che offrono ai nostri soci tutti i servizi che la tessera ACI prevede. Purtroppo c'è da sottolineare che il trend produttivo degli ultimi tre esercizi non è stato proprio brillante, in quanto si è partiti da 5.424 associazioni del 2010 per arrivare ad un obiettivo, per il 2012, di circa 4.726 soci. Non solo la congiuntura economica ha inciso sulla progressiva contrazione della produttività, ma anche la fine del rapporto con Diners International, le alterne vicende di collaborazione con la SARA Assicurazioni Spa, la concorrenza delle estensioni di garanzia delle polizze assicurative RC Auto prodotte da altre

compagnie assicurative, hanno creato i presupposti per cui l'acquisizione di un nuovo Socio diventi un'operazione difficile da perseguire se non si ricorre agli strumenti dei convenzionamenti e della scontistica. Per il 2013 l'Ente si è imposto come obiettivo principale almeno quello di superare la soglia delle cinquemila unità associative, agendo anche sulla capacità produttiva delle delegazioni in provincia, per le quali è allo studio un programma di incentivazione progressiva sulla base dei livelli di produttività acquisita nel corso dell'ultimo esercizio (2012), per cui si valuterà, di trimestre in trimestre, il numero e la tipologia delle associazioni prodotte ed il superamento o meno di fasce di produzione prestabilite, che determineranno anche il premio da assegnare a chi incrementerà le tessere ACI per quantità e qualità. Nell'ambito dell'acquisizione di nuovi soci rientra anche il proseguimento della campagna di affiliazione al network di Autoscuole a marchio ACI Ready2Go che, oltre a soddisfare l'impegno dell'ACI nella diffusione della cultura della sicurezza stradale con programmi di studio mirati al conseguimento della patente di guida, attraverso il supporto di strumenti innovativi e prove pratiche nelle aree Driving Test individuate, impone a ciascuno dei soggetti affiliati il rilascio ai propri allievi di almeno ottanta tessere OKKEI.

4. Importante settore che vede occupato il personale della società *in house* e quello delle delegazioni di sede ed in provincia, è la riscossione delle tasse di proprietà dell'auto e la gestione dei contenziosi scaturiti dagli omessi o insufficienti pagamenti dei bolli, nonché delle procedure di rimborso ed esenzioni per disabili. Il servizio di riscossione e assistenza è reso possibile dalla convenzione in essere con la Regione Lazio e ci consente di rivolgerci ad un bacino di utenza composto da decine di migliaia di persone. Si auspica, nell'ambito dei c.d. Servizi Delegati, di poter aumentare il numero e la tipologia delle prestazioni fornite agli utenti, anche perché l'erogazione di dette prestazioni si traducono in maggiori ricavi per l'Ente e per i delegati, cui è demandata la medesima attività. Tra le altre cose questo tipo di attività mette anche in evidenza le capacità professionali fin qui acquisite dal personale in uso all'Ente e dagli stessi delegati, ponendoci sul mercato in una posizione di riguardo rispetto ad altri operatori cui è parimenti demandata l'attività di riscossione delle tasse automobilistiche.
5. Seguendo l'ordine delle attività commerciali dell'Ente, spicca quella legata alla SARA Assicurazioni Spa, di cui l'Automobile Club Viterbo rappresenta l'Agente Generale sul territorio. Già dal 2011 sono attive due Agenzie principali, una a Tarquinia ed una a Viterbo, che stanno lavorando per la ricostruzione di un portafoglio eroso nel corso degli ultimi anni da vari fattori, uno fra tutto la vicenda ben nota della ex delegazione di Tarquinia. L'auspicio per il 2013 è che questo lavoro di ricostruzione consolidi un numero di clienti SARA e Soci dell'ACI, in modo da arricchire il portafoglio assicurativo, portando soddisfazioni non solo economiche, sia agli Agenti Principali addetti alla produzione, sia all'Automobile Club Viterbo, che necessita di incrementare i propri ricavi anche a partire dall'attività assicurativa. In questo senso sarà importantissimo l'avvio di nuovi rapporti con i delegati, sub agenti o semplici intermediari, per l'estensione del raggio di azione sul territorio.

Il complesso degli interessi e delle attività che vedranno occupato l'Automobile Club Viterbo per il prossimo esercizio 2013 consente, ma non da ultimo, di sottolineare a livello istituzionale l'utilità sociale di tutta la struttura, costituita dalla Sede Centrale ACI e dagli Automobile Clubs sul territorio - cui segue una costellazione di società e ditte private, da cui il sodalizio non può prescindere se vuole portare a compimento gli impegni assunti anche per Statuto - che si rivolge agli automobilisti anche se questi non appartengono tutti alla categoria dei Soci ACI. Il fatto di aderire all'ACI attraverso la sottoscrizione della tessera sociale agevola l'automobilista in tanti momenti della sua vita, principalmente in un mondo in cui tutto o, almeno, buona parte di esso si muove intorno alle quattro ruote, che sono oggi mezzo di trasporto, strumento di lavoro, strumento di svago. La forza di tutto il mondo ACI, pertanto, trova i suoi fondamenti e la sua ragion d'essere nel legame che instaura con i propri associati, attraverso l'erogazione di quei servizi di pubblica utilità, cui possono più agevolmente accedere. Ma ACI rappresenta anche l'espressione del servizio pubblico futuro, quando ci sarà una Pubblica Amministrazione meno presente perché avrà delegato la sua attività ai soggetti della privata iniziativa, i piccoli imprenditori, che aumentano le possibilità di accesso ai servizi erogati, semplificandone la fruizione.

Criteri di formulazione delle previsioni economiche e di definizione del piano degli investimenti/dismissioni

Le previsioni economiche sono state formulate, come già accennato, in termini di competenza, secondo quanto previsto dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottato dall'AC Viterbo ed impostate in modo da prevedere un risultato che rispetti i risultati da conseguire impostati nel Piano di Risanamento Patrimoniale approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 30 maggio 2012, che si traduce in un avanzo presunto del Budget Economico 2013 di € 40.000,00. E' opportuno precisare il risultato del Budget Economico 2013 è stato raggiunto senza ricorrere ai parametri specifici impostati nel suddetto Piano di Risanamento, ma si è preferito seguire l'andamento delle singole attività dell'Ente ed i risultati che presumibilmente si andranno a conseguire con la chiusura dell'esercizio 2012.

Il Valore della Produzione per il 2013 è stimato in € 612.000,00 composto da: € 485.000 provenienti dai Ricavi delle vendite e delle prestazioni; € 127.000,00 per Altri Ricavi e Proventi. I Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni aumentano rispetto Budget Economico 2012 del 7,66%, quindi dell'1% in più rispetto a quanto previsto nel già citato Piano di Risanamento Patrimoniale. Complessivamente il Valore della Produzione rispetto alle previsioni definitive per il 2012 aumenta di € 27.550,00 – in percentuale il 4,71%.

I Costi della Produzione stimati in € 551.000,00 sono composti da: Acquisti di materie prime, sussidiarie e di merci per € 1.500,00; Spese per prestazioni di servizi per € 434.900,00; Spese per godimenti di beni di terzi per € 26.500,00; Costi del Personale per € 20.000,00; Ammortamenti e svalutazioni per € 18.600,00; Variazioni Rimanenze per € 1.500,00; Oneri diversi di Gestione per € 48.000,00. I Costi della Produzione aumentano rispetto al 2012 del 5,51%, tenendo conto, però, che già sono stati ridotti rispetto alle previsioni iniziali 2012 del 26,39%. Quindi tra il 2° provvedimento di rimodulazione del Budget Economico 2012 e la stesura del Budget Economico 2013 sono state tagliate spese per oltre il 21%.

Il Risultato della gestione caratteristica chiude con un salto attivo presunto di € 61.000,00 da cui andranno detratti € 15.000,00 per Interessi ed oneri finanziari ed € 6.000,00 per le Imposte su Reddito di Esercizio.

Il Budget degli investimenti e delle dismissioni non viene valorizzato in quanto non si prevede l'acquisto di immobilizzazioni materiali e/o immateriali, stante la situazione che il risultato del Budget Economico 2013, qualora venisse raggiunto, non rappresenta un utile da reinvestire, ma sarebbe assorbito dal deficit patrimoniale residuo, con conseguente miglioramento del Patrimonio Netto dell'Ente.

Composizione di costi e ricavi

BUDGET ECONOMICO	Consuntivo esercizio 2011 (A)	Budget definitivo esercizio 2012(B)	Budget esercizio 2013(C)	Differenza (D=(C)-(B))
Totale valore della produzione	529.456,76	584.450,00	612.000,00	27.550,00
Totale costi della produzione	600.696,18	522.250,00	551.000,00	28.750,00
Differenza fra valore e costi della produzione	-71.239,42	62.200,00	61.000,00	- 1.200,00
Totale proventi e oneri finanziari	-8.724,17	-16.000,00	-15.000,00	1.000,00
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale proventi e oneri straordinari	128.294,51	0,00	0,00	0,00
Risultato prime delle imposte	48.330,92	46.200,00	46.000,00	-200,00
Imposte sul reddito dell'esercizio	0,00	6.500,00	6.000,00	-500,00
Utile/Perdita d'esercizio	48.330,92	39.700,00	40.000,00	300,00

Per quanto riguarda i ricavi, le voci più rilevanti sono relative alla produzione delle Quote Sociali, ai proventi per la riscossione di tasse di circolazione, a quelli derivanti dalla SARA Assicurazioni, che si prevedono in leggero aumento rispetto al 2012, ed ai canoni per lo sfruttamento del marchio ACI da parte delle Delegazioni: i suddetti ricavi costituiscono oltre l'80% di tutto il valore della produzione.

Per quanto concerne i costi, le voci più rilevanti sono quelle connesse al pagamento della Aliquote sociali ad ACI; alle Provvigioni passive ove sono registrati i compensi riconosciuti ai Delegati per la produzione di Quote Sociali; ai Servizi informatici e professionali ed alle Altre spese per la prestazione di servizi, dove confluiscono i costi di gestione della Società *in house* A.C.I.

Promoter srl, la quale presta la totalità dei suoi servizi all'A.C.; alle spese per le utenze e le pulizie dei locali degli Uffici di Sede; ai Fitti passivi legati ai Canoni di locazione dei locali ove hanno sede le sub Agezia SARA di Viterbo e Tarquinia. Tali costi rappresentando circa il 77% del Totale Costi della Produzione

I Costi del Personale restano limitati al solo rimborso alla Sede Centrale ACI dell'Indennità di Posizione del Direttore che ammonta a circa € 20.000,00 annui.

Pianta Organica al 30/06/2012

Area d'inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti	Posti vacanti
C - C5	1	0	1
C - C4	1	0	1
B – B2	1	0	1

Per effetto delle disposizioni di legge in materia di *Spending Review* è stata approvata dal Consiglio Direttivo dell'Automobile Club Viterbo la rideterminazione della Pianta Organica che prevede tre posti in organico in Area B, con un abbattimento del costo del personale di ben oltre il 10% previsto dalla legge rispetto al precedente inquadramento economico.

Per concludere, nella certezza di aver rispettato le regole di compilazione del Budget annuale 2013, secondo quanto disposto dal vigente Regolamento di Contabilità e Amministrazione ed i principi del sistema contabile di tipo economico patrimoniale, nonché di aver tenuto fede all'impegno preso con l'adozione del Piano di Risanamento Patrimoniale, si ritiene che nulla osta alla sua approvazione da parte del Consiglio Direttivo dell'Automobile Club di Viterbo.

Viterbo, 29 ottobre 2012

Il Presidente
(Dott.Sandro ZUCCHI)